

L'associazione che privilegia i temi del Diritto

E' nata "Gens nuova" sodalizio dei giuristi

BARI - "Gens nuova" è una nuova associazione culturale che si propone di promuovere convegni, conferenze, seminari soprattutto in ambito giuridico-economico.

Sono già diversi gli avvocati, i commercialisti e i professionisti iscritti all'associazione presieduta dall'avvocato **Antonio Maria La Scala**, fautore e promotore dell'iniziativa.

Il primo convegno promosso dall'associazione si terrà il 15 dicembre nella sala consiliare del Comune di Conversano.

"Concussione e corruzione: profili di responsabilità penale e contabile", sarà il tema dei lavori congressuali e rientra nel più ampio argomento del rispetto della legalità nel nostro ordinamento sociale.

L'associazione "Gens nuova" è apolitica e apartitica, senza fini di lucro.



Se n'è parlato in un incontro organizzato dall'assessorato comunale ai servizi sociali Devianza minorile, una realtà sociale



Devianza minorile, tematica densa di problematicità che non può certo esaurirsi in un dibattito, organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Conversano in collaborazione con le associazioni "Città Nuova" di Conversano e "Gens Nuova" di Bari, che ha visto la partecipazione di un pubblico qualificato. Peraltro la complessità dell'argomento che implica ragioni sociologiche, psicologiche, familiari, non può ridurre l'origine del fenomeno ad una sola teoria.

Ha coordinato il dibattito l'ing. Romer Benedetto che, ha ribattito anche in qualità di docente, il ruolo fondamentale della scuola nella prevenzione della devianza. La scuola, infatti, come la famiglia rappresenta il luogo in cui i giovani acquisiscono le regole morali e la consapevolezza che la vita è radicata non solo sui diritti ma anche sui doveri. L'abbandono scolastico deve farci riflettere sui fattori scolastici ed extrascolastici che spingono l'adolescente all'estrema soluzione dell'abbandono.

Il Sindaco avvocato Iudice ha sottolineato che il mondo del sociale è un comune denominatore di ogni scelta dell'attuale am-

ministrazione comunale. Tanto che c'è un impegno in corso riguardante il piano regolatore, nella convinzione che le scelte urbanistiche contribuiscono a favorire l'integrazione sociale, a migliorare la qualità della vita, superando l'isolamento, l'emarginazione e la ghettizzazione del minore. Quindi ha accennato ai contratti di quartiere, ai piani di zona, garantendo, in sinergia con l'assessore Pasqua Murro e lo staff dei servizi sociali, una costante attenzione dell'Amministrazione comunale alla devianza minorile.

L'assessore ai servizi sociali, Pasqua Murro, ha poi dettagliatamente relazionato sugli impegni assunti dal servizio sociale rispetto al rapporto minori e città.

Il dott. Pietro Rossi, Magistrato onorario del Tribunale per i minorenni di Bari, ravvisa nell'educazione alla legalità una sorta di contraddizione in termini, in quanto la legalità ha uno spessore culturale talmente alto che può essere solo testimoniata.

Quindi si è soffermato sui concetti di prevenzione e repressione, sottolineando che la repressione non può essere esaustiva e

che si può svolgere un'attività solidaristica nella condizione di libertà e di emancipazione dalla paura.

Il Processo penale minorile, sostiene l'avvocato La Scala, è disciplinato dal D.P.R. 448 del 22 settembre del 1998, decreto emanato contestualmente alla riforma del Codice di procedura penale, attualmente vigente. Si è soffermato sulle fasi che contraddistinguono il processo penale minorile, evidenziando le analogie e le differenze con il processo penale ordinario. Ma nel processo minorile l'obiettivo principale è quello di favorire il reinserimento sociale del minore, infatti l'aspetto più significativo riguarda la costante attenzione alla personalità del minore, in quanto individuo in formazione a cui va riconosciuto il diritto all'educazione, al sostegno, alla protezione. Inoltre le figure istituzionali che entrano in contatto con i minori devono essere professionalmente preparate e possedere una particolare sensibilità e attenzione ai bisogni dell'adolescente e ai processi educativi.

Il concetto di devianza, che ha un significato molto ampio, rimanda ad un fallimen-

to familiare, scolastico e sociale, sostiene la psicologa dottoressa De Nigris. Conversano, comunque, presenta una realtà sociale relativamente tranquilla e non può paragonarsi ad altre molto più complesse. Il concetto di devianza risente delle trasformazioni che caratterizzano la nostra società, peraltro oggi assistiamo a nuovi e ricorrenti fenomeni quali il bullismo, la violenza in casa e fuori, la dipendenza dal gioco, l'abuso di alcol e droga. Però spesso succede, sostiene la psicologa, che non sempre i comportamenti devianti vengono denunciati e questo impedisce di avere un'esatta dimensione del fenomeno e quindi di intervenire tempestivamente.

Don Gaetano Luca ha sottolineato il ruolo sostenuto dalla scuola nel processo di personalizzazione e di socializzazione dei minori. Utilizzando simbolicamente la metafora dello spazio ha ricondotto il problema della devianza allo sviluppo del Sé, ai processi d'identificazione, contestualizzandoli in un sistema sociale e familiare che dovrebbe aiutare gli adolescenti a definire il proprio progetto di vita.

Sara La Selve

Chi sale e... ...chi scende



Franco Matarese. Chiedo, Pretendo dagli assessori comunali le relazioni, "pollitiche" al bilancio di previsione. E fa bene, perché solo da queste relazioni è possibile intuire, l'indirizzo politico e il tipo di programmazione che l'amministrazione comunale si sta dando per ciascun settore. Cioè, se l'amministrazione, agirà in continuità con il passato (se così sarà, ci chiederemo perché sia stato mandato a casa Bonasora). O, invece, porterà quel vento di novità che tutti i cittadini auspicano.



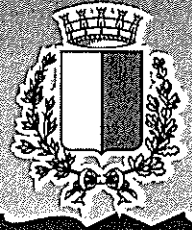
Mario Lacalandra. Il professore, e assessore comunale, alle finanze è stato il principale promotore della grande novità rappresentata dal bilancio partecipativo. Una scelta importante, che dimostra apertura ed apre le porte alla partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica. Il professore aveva anche assicurato che, prima di dare lettura del bilancio e di procedere all'approvazione, avrebbe pubblicamente esposto le proposte giunte all'attenzione dell'amministrazione. Una scelta giusta e che aspettiamo. Anche per verificare quali sono le richieste che saranno accettate e quali, e per quale motivo, quelle escluse.



Franco Mangini. Cinque concerti con artisti noti e di fama nazionale ed internazionale. Queste le anticipazioni per la prossima estate, conversanese. All'assessore alla cultura vogliamo chiedere:

- 1) con quali soldi intende organizzare questi concerti?
- 2) con i soldi di chi intende mettere su il cartellone estivo?
- 3) non ritiene di dover concertare almeno con la maggioranza e nelle commissioni consiliari questa sua programmazione?
- 4) la concertazione delle iniziative culturali con quali associazioni viene svolta?

MANZONI INFESTA



COMUNE DI BARI



Associazioni Comunità
via manzoni
e dintorni



CIRCOSCRIZIONE
Libertà, Marconi, San Girolamo e Fesca



Michele Emiliano Sindaco di Bari

L'idea di una festa che coinvolge via Manzoni per un'intera giornata, dedicata ai residenti e soprattutto ai frequentatori abituali di una delle strade più rappresentative della storia e del commercio cittadini, conferma l'impegno del Consiglio dell'VIII Circoscrizione in favore del quartiere Libertà.

"Manzoni in Festa", infatti, chiude il ciclo delle numerose iniziative, tutte di successo, promosse dalla Circoscrizione e pensate per consentire ai baresi di tutte le età di riappropriarsi e fruire di luoghi e spazi pubblici attraverso eventi musicali, di teatro e cabaret. Per rendere concreti gli obiettivi di integrazione dei quartieri quest'Amministrazione ha potuto contare sul contributo prezioso e sulle attività delle Circoscrizioni, che proprio grazie ad iniziative come questa possono valorizzare le molteplici identità del territorio cittadino. Di tanto desidero ringraziare la Commissione Cultura dell'VIII Circoscrizione ed in particolare Pietro Petruzzelli, che in questi anni ha lavorato intensamente per creare sempre nuove occasioni di crescita culturale e sociale per la nostra comunità. A tutti i baresi, piccoli e grandi, l'invito a non perdere gli spettacoli che renderanno indimenticabile questo sabato di primavera in città. Buon divertimento!



Vito De Benedictis Presidente 8^a Circoscrizione

Cari concittadini,
è la seconda volta che ho l'opportunità di rivolgermi a voi attraverso le pagine del nuovo magazine circoscrizionale, pubblicato per promuovere un evento che ha le caratteristiche della singolarità sia per la novità che introduce sia per gli obiettivi che si prefigge. Mi riferisco alla giornata di sabato 18 aprile c.a. durante la quale Via Manzoni, chiusa completamente al traffico, diverrà una sorta di parco di divertimenti ed intrattenimenti all'aperto, con la produzione di spettacoli di vario genere e natura e con la creazione di numerosi momenti di aggregazione e socializzazione. Sono convinto che l'intento di rilanciare via Manzoni come storica via commerciale del quartiere Libertà e di promuovere l'intero territorio sia a voi tutti chiaro e quindi completamente condiviso. Probabilmente l'iniziativa comporterà, per qualcuno, un piccolo disagio che spero si possa superare con il buonsenso e con la volontà di mettere da parte le esigenze strettamente personali individuando quindi un percorso comune che possa coinvolgere tutte le energie positive in un forte abbraccio al quartiere che tutti noi amiamo.